



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2015/2016
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2016/2017
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	LINGUE E LETTERATURE MODERNE DELL'OCCIDENTE E DELL'ORIENTE
INSEGNAMENTO	LINGUISTICA GENERALE LIVELLO AVANZATO
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50375-Metodologie linguistiche, filologiche, glottologiche e di scienze della traduzione letteraria
CODICE INSEGNAMENTO	16435
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-LIN/01
DOCENTE RESPONSABILE	BRUCALE LUISA Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	45
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	BRUCALE LUISA Mercoledì 11:00 13:00 edificio 15 - stanza 601 (sesto piano)

DOCENTE: Prof.ssa LUISA BRUCALE

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacità di comprensione Gli studenti conosceranno e comprenderanno i meccanismi di base attraverso cui le lingue mutano nel tempo Capacità di applicare conoscenza e comprensione Il corso coniuga l'attenzione dedicata alle acquisizioni teoriche con lo spazio riservato alle esercitazioni pratiche e per questo forma studenti che saranno in grado di dare applicazione pratica al sapere acquisito nell'ambito della linguistica teorica. Autonomia di giudizio Gli studenti saranno in grado di giudicare e valutare criticamente i fenomeni linguistici oggetto del corso Abilità comunicative Lo studente, a conclusione del corso, sarà in grado di comunicare informazioni, di esporre questioni e problematiche relative all'ambito di studi in oggetto, sia in forma orale sia in forma scritta, a interlocutori specialisti e non specialisti. Capacità di apprendimento Gli studenti saranno in grado di individuare i dati rilevanti per la soluzione di un problema analitico e di gestire il proprio apprendimento auto-critico.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	L'esame consiste nella elaborazione di un breve saggio di scrittura accademica (tra 10 e 15 cartelle, carattere Times New Roman o equivalente, corpo 12, interlinea 1,5, margini 3 cm per lato) che tragga spunto dai contenuti del corso. Si richiede, quindi, agli studenti di focalizzare nell'ambito delle lingue che conoscono uno o più fenomeni illustrativi dei processi approfonditi durante il corso e di analizzarli alla luce della letteratura secondaria rilevante. Il saggio può essere sostituito da un esame orale su tutti i contenuti del corso.
OBIETTIVI FORMATIVI	Scopo del corso è quello di fornire una conoscenza di base dei principali fenomeni che caratterizzano il mutamento linguistico. Verranno indagati il mutamento fonologico, morfologico e sintattico con particolare attenzione ai fenomeni di analogia, grammaticalizzazione e variazione diacronica del tipo sintattico e lessicale.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni frontali e seminariali (è previsto che gli studenti in gruppi presentino alla classe uno degli articoli oggetto del corso) per chi segue il corso da 6 cfu le ore di laboratorio sono ridotte della metà.
TESTI CONSIGLIATI	Manuali e altri testi generali: Magni Elisabetta, Linguistica storica, Patron oppure Luraghi Silvia, Introduzione alla linguistica storica, Roma, Carocci. Gaeta L. e Luraghi S., Introduzione alla linguistica cognitiva, Roma, Carocci (Introduzione e articoli contenuti nella prima parte). Hock Hans Henrich, Analogical Change, in Joseph B.D. & Janda R. D. (eds), The handbook of Historical Linguistics, Blackwell, 441-460. Gaeta L., Analogical Change, in Luraghi S. & Bubenik V. (eds), The continuum companion to Historical Linguistics, Continuum International Publishing Group, 147-160. Drinka B., Language contact, in Luraghi S. & Bubenik V. (eds), The continuum companion to Historical Linguistics, Continuum International Publishing Group, 325-45. Luraghi S., Causes of Language Change, in Luraghi S. & Bubenik V. (eds), The continuum companion to Historical Linguistics, Continuum International Publishing Group, 358-70. Articoli: Meillet, A. 1912. "L'évolution des formes grammaticales" ristampato in Meillet, A. 1958. Linguistique Historique et Linguistique Générale: 130-158. Paris: Champion. Blank, Andreas (1999a): "Why Do New Meanings Occur? A Cognitive Typology of the Motivations for Semantic Change." In: Blank/Koch 1999 (eds.): Historical semantics and cognition. Berlin, New York: De Gruyter. 61-89. Heine B., Grammaticalization, in Joseph B.D. & Janda R. D. (eds), The handbook of Historical Linguistics, Blackwell, 575-601. Bybee J., Mechanisms of Change in Grammaticalization, in Joseph B.D. & Janda R. D. (eds), The handbook of Historical Linguistics, Blackwell, 602- 623. Traugott Elizabeth Closs, Constructions in Grammaticalization, in Joseph B.D. & Janda R. D. (eds), The handbook of Historical Linguistics, Blackwell, 624-647.. Haser V., Metaphor in semantic change, in Barcelona A. (ed), Metaphor and Metonymy at the Crossroads: A Cognitive Perspective, de Gruyter, 171-194. Taylor J. 2003, Polysemy's paradoxes, Language Sciences Volume 25/6, 637-655 http://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S0388000103000317

	(scaricabile da un terminale qualsiasi dell'università). Barcelona A., Motivation of construction meaning and form. The roles of metonymy and inference in Metonymy and metaphor in Grammar, Panther, Thornburg, Barcelona, John Benjamins Publishing Company, 2009, pp. 363-401.
--	--

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	introduzione alla linguistica diacronica
3	il mutamento fonologico
3	il mutamento morfologico
3	il mutamento lessicale
4	Mutamento sintattico e grammaticalizzazione
ORE	Laboratori
30	relazione e discussione in classe su uno degli articoli oggetto del corso